

**Come cambia la serie A.**  
La Fiorentina volta pagina  
Uscito di scena Antognoni  
si spera in un nuovo ciclo

## Il viola è ritornato di moda con i «modelli» di luglio

La campagna acquisti condotta dal presidente Pier Cesare Baretta ha riconquistato quei tifosi ancora sospesi tra il rimpianto di Antognoni e la voglia di contestazione al Pontello. Ma la famiglia, principale azionista della Fiorentina, quest'anno ha deciso di «investire» per non soccombere; di qui gli acquisti concordati con il nuovo tecnico Eriksson di Rebonato e Bosco e l'ingaggio dello svedese Haysen.

LORIS GIULINI

**FIRENZE** Due, tre colpi di mercato ben assestati e a Firenze è ritornato l'entusiasmo. E la vendita degli abbonamenti è un termometro fedele del rinnovato clima di attenzione attorno alla squadra. Ripetito alla stagione '85-'86 il numero degli abbonati era diminuito di 6.300 unità. Ora, anche perché gli abbonamenti non sono aumentati di prezzo, la previsione è che numerosi ex abbonati, richiamati dall'arrivo di Bosco e di Rebonato, ritorneranno allo stadio

Il tutto grazie al lavoro svolto dal presidente-manager, Pier Cesare Baretta, il quale ha convinto i soci di maggioranza, la famiglia Pontello, ad effettuare un nuovo investimento. E così grazie all'arrivo di denaro liquido la società si è presentata a Milanello in grado di poter trattare. Ed è appunto perché si è fatto un ragionamento diverso, si è investito per non soccombere, che nelle file viola da questa stagione militano il nazionale svedese Glenn Haysen, giocatore

di 28 anni in grado di non far rimpiangere Passarella, Roberto Bosco e Stefano Rebonato i «gioielli» del Pescara. La società nella cessione di Monelli alla Lazio si è assicurata oltre a due miliardi anche le prestazioni del terzino Ernesto Callisti 22 anni il giocatore si sta rimettendo da un grave incidente. Stando a Facchetti, allenatore della Lazio, se Callisti tornerà al meglio della condizione fisica va considerato una delle poche promesse del calcio italiano e potrebbe diventare uno dei pilastri portanti della difesa viola che, grazie all'ingaggio di Haysen si è notevolmente rafforzata. Nella scorsa stagione la Fiorentina, con i 35 gol incassati, è risultata la squadra dalla difesa più perforabile. Insomma, tutto fa ritenere che con l'arrivo dei tre nuovi giocatori la Fiorentina farà dimenticare le amarezze dello scorso cam-

pionato e sia in grado di poter puntare ai posti alti della classifica. Sven Goran Eriksson, che ha preso il posto di Bersellini da lunedì, giorno in cui con la sua nuova truppa raggiungerà Castel del Piano, località alle pendici dell'Amiata, dovrà fare appello a tutta la sua abilità e maestria per dare un assetto organico alla squadra. Il difensore, che si avvarrà di Santarini come allenatore in seconda, a chi gli chiedeva un giudizio sul futuro viola è stato molto esplicito: «Sono contento per come Baretta si è mosso sul mercato. Se mi occorreva un altro difensore (alludendo a Bonetti o Tempestilli), vedremo in seguito. Quale modulo di gioco adotteremo? Abbiamo tutto il mese di agosto per le verifiche. Preferisco la difesa a zona, ma se mi renderò conto che i gio-

catori a disposizione non sono portati per questo gioco troveremo le giuste soluzioni. Nel calcio non esistono schemi fissi. Sicuramente Haysen sarà il perno centrale della difesa. Il giocatore vanta tanta esperienza ed ha molto ascendente sui compagni. Se Battistini si radatterà al gioco di interdizione, se giocherà come nel Milan, visto che Contratto, Pin e Caroppi sono delle sicurezze farci del gol sarà difficile. La difesa (con Landucci in porta) ce l'ha già descritta. Chi formerà il quintetto della prima linea? Devo rendermi conto del valore dei singoli, ma sulla scorta delle informazioni in partenza potrebbero giocare Bertoli, Bosco, Diaz, Baggio, Rebonato. Da non dimenticare che abbiamo elementi giovani e bravi come Di Chiara Onorati e Gelsi».



Eriksson da Roma a Firenze

## Domani tutti in ritiro a Castel del Piano

I giocatori della Fiorentina si ritroveranno stamani allo stadio comunale per le visite mediche. Alle 19 l'incontro tra la squadra e il presidente Baretta mentre la presentazione ufficiale alla stampa avrà luogo lunedì mattina prima della partenza dei giocatori per il ritiro a Castel del Piano (Gr). La prima cosa che balza all'occhio in questa Fiorentina '87-'88 è l'assenza di Giancarlo Antognoni. Come si sa, dopo 15 anni in maglia viola il giocatore si è trasferito a Losanna in Svizzera. Oltre ad Antognoni la società glielista ha ceduto Oriani alla Sampdoria, l'attaccante Monelli alla Lazio, il difensore Pascucci alla Lucchese e i giovani Cristiani e Labardi al Catanzaro e al Trento. In più ha «parcheggiato» il brasiliano Dunga per un anno al Pisa. Non vestiranno più la maglia viola gli anziani Gentile e Galbiati entrambi svincolati, mentre l'uno (che è legato alla società toscana per un anno, con un ingaggio di 650 milioni) non rientra nei piani del nuovo allenatore Sven Eriksson. Il ventottenne attaccante, l'anno scorso in prestito al Brescia, verrà dirottato altrove per il momento, in attesa di acquirenti, si allenerà da solo.

## Oggi il «processo» all'arbitro Pieri per l'assegno sospetto



Oggi a Voghera l'arbitro Claudio Pieri (nella foto) sospeso e inquisito per l'assegno ricevuto dall'ex presidente del Palermo Matta «processato» dalla commissione disciplinare. Intanto il giudice Alfredo Biondi, avvocato difensore del «fischietto» genovese ha inviato un telegramma al presidente dell'Aia Renato Pasturelli protestando per essere stato escluso dalla difesa del suo assistito. «Una esclusione immotivata - ha scritto Biondi - e non prevista dall'art. 35 del regolamento Aia del settore arbitrale».

## Tennis, tris d'assi svedesi ad Indianapolis

Il tennis svedese conferma il suo momento strepitoso. Pensate che al torneo di Indianapolis su terra battuta ci sono addirittura tre eredi di Borg nelle semifinali. Sono Mats Wilander, Joakim Nyström e Kent Carlsson. Il quarto semifinalista è il diciassettenne argentino Guillermo Roldán. Gli accoppiamenti sono i seguenti: Wilander-Nyström e Carlsson Roldán.

## Domani in tv Milan-Benfica...ma del '63

Continua «Campioni». Le più belle partite di calcio domani alle 21,45, su Rai-2 vedremo Milan-Benfica del '63, la gara che attribuì ai rossoneri la prima Coppa del Campioni. Il programma sarà condotto da Gianni Mina (che sostituisce Enzo Biagi). La partita sarà rivista anche attraverso le testimonianze dei protagonisti della partita. Vedremo Jose Altamir captain Maldini, il portiere Giorgio Grezzi, il portoghese Colina, ex capitano del Benfica.

## Maiorca, l'uomo degli abissi tenta il record



Sempre più in basso ma sempre più in alto il sub Enzo Maiorca (nella foto), 56 anni, ci riprova. L'anno scorso nelle acque di Crotona, scese a 90 metri di profondità, superando il suo record di immersione in apnea. Domani invece intende infrangere il record del 100 metri, un'impresa davvero eccezionale. In questi giorni Maiorca si è allenato meticolosamente. Terzi si è immerso al largo dell'isola di Ortigia (Syracuse) e ha raggiunto i 70 metri, risalendo dopo due minuti e 47 secondi.

## Italiani a Seul preparano la Davis

I tennisti azzurri di Coppa Davis, che si trovano a Seul per preparare l'incontro con la Corea del Sud (dal 24 al 26 luglio) hanno svolto un'altra giornata di leggero allenamento. Intanto è arrivato anche il ministro dello Sport, per cui la formazione è al completo. Nei prossimi 4 giorni gli allenamenti saranno così organizzati: uno sarà dedicato alla preparazione del «doppio» due allo svolgimento di vere e proprie partite, la quarta ad esercizi di velocità.

## Il basket a Caserta gioca in «cucina»

Nel prossimo campionato di basket la Juve Caserta non si chiamerà più Mobilgirgi, ma Snaidero. L'agenzia «Media Sport» terzi a Milano ha reso noto l'avvenuto sponsorizzazione tra la squadra campana e l'azienda che opera nel settore delle cucine componibili. Non è stato precisato per quanto tempo i casertani indosseranno la casacca arancione della Snaidero. I particolari dell'abbinamento saranno illustrati nei prossimi giorni.

MARIO RIVANO

## «Per Liedholm resterò alla Roma» Pruzzo, grande avvenire dietro alle spalle

Roberto Pruzzo è tornato a sorridere, dopo i giorni bui del dopo campionato, conclusosi fra polemiche e delusioni. Neanche un mese fa voleva lasciare lo sport e dedicarsi ad una nuova avventura imprenditoriale. Poi le suadenti e rassicuranti parole del «maestro» Liedholm lo hanno «ringiovanito» e caricato d'entusiasmo. Forse resterà alla Roma. Domani con Viola l'incontro decisivo.

PAOLO CAPRIO

**ROMA** Trentadue anni, una lunga carriera alle spalle, tre volte capocannoniere in serie A, ma ancora tanta voglia di sentirsi un «bomber». Roberto Pruzzo ha abbandonato l'idea di smetterla con il calcio. Gli sono bastate poche parole di Liedholm, detto al momento giusto, per ritrovare stimoli e volontà. Così le vacanze al mare sono diventate d'incanto più belle e non più infinite. Fra qualche giorno dovrà tornare a correre, a sudare e quasi sicuramente nella Roma per il decimo anno consecutivo. Domani, nella sua agenda è sottolineato in rosso l'appuntamento con il presidente Viola. Il suo desiderio è di rinnovarlo, «ma nella giu-

sta maniera per uno che ha trentadue anni, ma che non è affatto finito». «Sono pronto ad assumermi tutte le responsabilità e ad accettare qualsiasi scelta - continua - ma non voglio assolutamente un contratto come segno di riconoscenza. In questo caso preferirei smettere». Perché smettere, quando tanto equivochi avrebbero bisogno di un Pruzzo? Perché ho la mia dignità da difendere. Se fossi un opportunista e un calcolatore avrei agguistato qualche procuratore alla ricerca di un ultimo vantaggioso contratto. Invece nulla di tutto questo, perché

non è nel mio costume. Quindi la Roma o l'addio al calcio?

Questo non è propriamente esatto. Se nel mio futuro non ci fosse la Roma, potrei cercare delle alternative, perché ho ancora voglia di giocare. Ma ad un certo livello. Di andare in giro per l'Italia non me la sento. Se non avessi queste reticenze, a quest'ora avrei già avuto una squadra in cui giocare.

Un mese fa voleva smettere con il calcio.

Un momento di tristezza dopo una stagione certamente poco esaltante. Capita a tutti. Poi le dichiarazioni di Liedholm, il breve colloquio che ho avuto con lui, mi hanno ridato la carica. Mi sono sentito di nuovo in palla.

Ma alla Roma, ammesso che lei trovi un'intesa con la società, forse non sarebbe più considerato il primo della classe come è stato finora.

Con Liedholm ci si sente sempre primi della classe, anche quando si trova posto soltanto in panchina. Ha l'abilità di sta-



Pruzzo e la Roma un feeling che potrebbe continuare

bilire un feeling particolare con i giocatori, che alla fine finiscono per accettare da lui tutto. Sa agire con molto equilibrio e senso di giustizia.

Ma le sembra giusto, dopo tanti anni di calcio e tanti importanti traguardi conquistati, i suoi 132 gol in serie A, dover ancora tornare per un posto in squadra?

Per quanto tempo ancora vorrebbe dimostrarlo?

Per un anno ancora, poi si vedrà. Proprio per questo non pretendo contratti pluriennali, che potrei non onorare. Ho scelto la strada dei piccoli passi.

be la fine. Trovo giusto che la Roma abbia iniziato quell'operazione di ricambio di una squadra che lo ritengo sia stata fortissima. Comunque, se dovessi restare ancora alla Roma, l'idea della concorrenza con i compagni sarebbe un grosso stimolo. S'inizierebbe una sfida con me stesso e con gli altri, quella di dimostrare che a trentadue anni Roberto Pruzzo non è affatto finito.

Per quanto tempo ancora vorrebbe dimostrarlo?

Per un anno ancora, poi si vedrà. Proprio per questo non pretendo contratti pluriennali, che potrei non onorare. Ho scelto la strada dei piccoli passi.

## Lega-Rai Domani il nuovo contratto

**ROMA** Venerdì 24 luglio, nella sede di Milano della Lega calcio, il presidente della Lega, Antonio Matarrese, spiegherà le modalità che hanno portato all'accordo con la Rai per la convenzione e l'esclusiva delle partite di calcio delle società professionistiche. L'accordo verrà messo definitivamente a punto domani, con un incontro fra Biagio Agnes e Matarrese. Come noto, la Rai dovrà sborsare alle società calcistiche 60 miliardi poi toccherà alla Lega ripartire la somma tra le società di A e di B. Sempre venerdì prossimo, inoltre, Matarrese presenterà anche lo sponsor dei campionati di calcio (renderà noti gli introiti che la sponsorizzazione frutterà alla Lega). Poi ci sarà il sorteggio delle partite di Coppa Italia e l'iscrizione ai campionati per le 36 società professionistiche. Tornando all'accordo Lega-Rai, ricordiamo che l'anno scorso la Rai-TV verso la Lega 23 miliardi per i diritti televisivi, per la gara di Coppa Italia e di campionato. Il nuovo accordo ha dunque portato nelle casse della Lega calcio un aumento superiore al 100%.

## Cagliari Industriali evitano il crack

**CAGLIARI** È svanita la grande paura. Il Cagliari non ripeterà il «caso-Palermo», non sparirà, come qualcuno paventava nei giorni scorsi, dalle mappe del calcio italiano. Un gruppo di imprenditori della provincia di Cagliari, iscritti all'Associazione degli industriali, è infatti pronto a rilevare le quote azionarie attualmente in possesso della «Finanziaria», la società che in passato evitò a sua volta l'fallimento del club sardo. In sostanza il Cagliari, dopo la retrocessione dalla serie cadetta, potrà disputare regolarmente la C1 nel campionato '87-'88. Una somma di oltre 2 miliardi di lire, per fare fronte alle spese di iscrizione ed agli oneri nei confronti della Lega, è stata versata in un apposito conto corrente della Banca Popolare di Sassari. I nuovi imprenditori hanno preso contatto con la Regione, che da anni sponsorizza il Cagliari con il marchio «Fos-Formaggi Ovini Sardi». I contatti sono stati presi dal presidente dell'associazione, Romano Mambriani nei primi giorni della prossima settimana un incontro col presidente della Regione, Mano Meis.

**Sport d'estate. Nato nel '77 sulle spiagge della West Coast americana il beach volley impazza ora sulla riviera adriatica**

## Sulla sabbia la pallavolo californiana

Una rete, quattro giocatori, una spiaggia. Ecco il beach volley, disciplina povera, ma ricca di spettacolarità. Importata dalla California ha trasformato in pochi anni i nostri arenili in tante palestre all'aperto. Il boom ha fatto nascere anche due associazioni che sponsorizzano con finanziamenti la crescita del nuovo sport. Il 31 luglio a Cervia ci sarà il primo campionato italiano.

GIORGIO BOTTARO

**CERVIA** Un tuffo nella sabbia, poi subito in piedi per andare a schiacciare poi ancora indietro per difendere e per prepararsi nuovamente ad attaccare. In costume da bagno, sotto un sole bruciante. Questo è il beach volley. Questa è la pallavolo d'estate, invitante come una menta ghiacciata, faticosa come una seduta di pesi. Vi si sottopongono, volontariamente, centinaia, migliaia di ragazzi e ragazze in tutta Italia, d'inverno protagonisti nei campionati di vertice o nelle oscure serie inferiori. Da sempre esistente (bastano una rete anche approssimativa ed un pallone «serio»), la pallavolo su sabbia è diventata beach volley quando le è stata data una struttura californiana.

sono destinate a cambiare. L'idea c'è, l'uomo che ha le conoscenze pure, il posto anche (Cervia), se arriva lo sponsor è fatto. Così avviene, e nasce ufficialmente il beach volley italiano. «Non abbiamo fatto altro che dargli delle regole, organizzare dei tornei e mettere in palio dei soldi - afferma Squeo -, il beach esisteva già, si trattava di organizzarlo al meglio». E per farlo ha creato una sigla la Bva (Beach Volley Association) ed una srl che gli fa da supporto finanziario. La Squeo Sport Events Sta facendo passi da gigante. «In tre anni da poche migliaia di lire siamo arrivati a un montepremi di circa 45mila dollari. Lavoro 16 ore al giorno e dormo poco o niente». Ma Squeo non si lamenta anzi. «Non lo nego da tutto questo lo guadagno bene». Il pane glielo danno le otto tappe del suo circuito ed uno sponsor giovane e aggressivo. El Charro una azienda di abbigliamento sportivo che crede nello sport (è presente anche in F1). Una macchina di olio in continua espansione - ecco cosa sta diventando questo beach volley nell'86 ha rag-

giunto anche Puerto Bliarta in Messico, ora si appresta ad una trasferta nel paese dei day-lit, Ibiza Sport abbinato al mare, al sole e alle abbronzature più audaci ma anche sport faticoso. Sarà solo per denaro che gli assi osannati dei nostri palasport vi si dedicano? «Assolutamente no. Non sono solo i soldi, che tanto li vincono quelle due o tre coppie davvero specialiste», afferma Stefano Recine, capitano della Tartanni Bologna detentrici della Coppa delle Coppe. «A me e a tanti altri piace perché non è stremante come il campionato. Dopo aver giocato possiamo anche stare in compagnia coi nostri amici avversari, quelli che in inverno facciamo fatica a frequentare».

Ma dal punto di vista tecnico che benefici trae il pallavolo lista? «Indubbiamente molti - esordisce Sergio Guerra, tecnico della Teodora Ravenna con la quale ha vinto sette scudetti nel volley femminile -, innanzitutto perché l'atleta gioca anche d'estate, mantenendo la condizione fisica ad un buon livello. Poi acquisisce maggiore dinamicità, soprattutto difensiva». Insomma, as-

senso totale verso il beach volley, mentre si moltiplica il numero dei praticanti. Non solo di quelli, però. Anche le sigle organizzative stanno aumentando. Oltre alla Bva, ecco funzionare a pieno regime anche la Bvc del romagnolo Claudio Fantini che fu promotore assieme a Squeo del primo beach volley italiano. «Poi le nostre strade si sono divise - spiega Fantini - e io ho scelto quella del tre contro tre», una formula più spettacolare e più vicina alla pallavolo vera ma anche meno faticosa per gli atleti. È nato così l'Icarus (Circuit in 5 tappe. Oltre a queste Fantini organizza anche il 1° Campionato italiano di beach volley «due contro due» a Cervia dal 31 luglio al 2 agosto).

Si moltiplicano sulle spiagge italiane queste spettacolari kermesse. Ma le manifestazioni si moltiplicano ad appropiare anche sui lidi esteri. Mentre Fantini organizza una scuola di beach volley e pensa alla Spagna Squeo ha un progetto segreto ma non troppo. «Una trahila di World Series che dal 18 al 23 agosto toccheranno Brasile, Italia, Francia e Stati Uniti».



Una fase acrobatica del beach volley

## Regole elementari tuffi e spettacolarità

Cos'è esattamente e come si gioca il beach-volley? Ricalca quasi fedelmente la pallavolo normale, quella indoor della stagione regolare. Nella versione «due contro due» si vince conquistando due set al meglio del tre. Il punteggio rimane invariato ai 15 così come le dimensioni del campo. 9 per 9 uguale anche nel tre contro tre. Qualche permittività in fase difensiva consente una maggiore spettacolarità nel gioco. Diverso invece è il discorso sui beach tre contro tre. Si gioca un set unico ai 21 punti e si cambia campo al raggiungimento dei 5 punti complessivi e ai rispettivi multipli come nel ping pong. Per entrambe le versioni la rete è posta ad altezza consueta dai 2 metri e 43 cm (maschile) ai 2,23 (femminile). Diversa è la struttura dei tornei. Nel due contro due è quella ad eliminazione diretta sino alla finalissima. Nell'altro caso, gli eliminati hanno una prova d'appello. Entrando nella parte bassa del tabellone dove possono proseguire sino alla finale attraverso lunghi repechage. La finale in questo caso si disputa sepr tra un terzetto «regolare» ed in riepiscopo che per vincere il torneo dovrà prima aggiudicarsi 2 set (agli 11) e poi disputarne un altro al 21. Se è il terzetto della parte alta del tabellone a vincere il 2 su 3 i giochi sono fatti definitivamente.

## Lo sport in tv

**Ravenna.** Ore 23,15 La domenica sportiva, Scherma, da Losanna, campionato del mondo (finale fioretto femminile).  
**Raidue.** Ore 13,25 Tg2 Lo sport, 15,10 Tg2 Diretta Sport Auto F3000 da Pergusa, 20 Tg2 Domenica Sprint.  
**Rai-2.** Ore 11,10 Motociclismo da Le Mans, Gp Francia 125 c.c., 13,25 Motociclismo da Le Mans, Gp Francia 250 c.c.; 14,45 Motociclismo Gp Francia 500 c.c., 15,45 Ciclismo da Bergamo, campionati mondiali juniores, 16,45 Universiadi '87 da Zagabria, Pattinaggio da Pineto, campionati italiani corsa, 19,30 Domenica gol.  
**Italiauno.** Ore 1 Sport spettacolo, 13 Grand Prix Retequattro, Ore 20,30 Pugilato, McCallum-Don Curry (titolo mondiale Wba dei medi jr).  
**Tmc.** Ore 11,10 Motociclismo Gp Francia 125 c.c., 13,30 Motociclismo Gp Francia, 250 c.c., 14,20 Universiadi '87, da Zagabria (assunto), 14,45 Motociclismo, Gp Francia, 500 c.c., 15,40 Universiadi (assunto), 16,15 Motociclismo Gp Francia Side cars, 19,30 Tmc Sport, 23 Universiadi (atletica leggera).

## Un circuito nei centri marini romagnoli e marchigiani

La pallavolo su sabbia nasce ufficialmente 4 anni fa sulle spiagge romagnole. Ora ha raggiunto una dimensione nazionale e quasi internazionale. La Bva (Beach Volley Association) di Angelo Squeo quest'anno vivrà otto tappe complessive, tutte in località accattivanti dal punto di vista turistico e balneare. Dopo aver giocato a Lido di Ostia a Massa di Massa e Falconara Marittima e a Montesilvano la Bva raggiungerà anche Marina Romea (Ravenna il 25 e 26 luglio) Bibione (sulla riviera veneta 11 e 2 agosto) Jesi (8-9 agosto) e Rimini (15-16 agosto). Da segnalare la tappa di Jesi denominata Masters maschile, che vedrà giocare le 16 coppie invitate non sulla riva del mare, bensì su una finta spiaggia ricostruita nella piazza principale della cittadina marchigiana. E per di più in notturna. Il 1° Adriatico Circuit Icarus Beach Volley organizzato dalla Bvc, rimane invece con le sue 5 puntate nei limiti della Romagna, con escursione nelle Marche. Già disputate le prove di Marina Romea, Cervia e Civitanova Marche restano in programma Cesenatico (8-9 agosto) e Cervia (Master finale il 22-23 agosto).